

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

La Regione ha finanziato due iniziative: uno sportello di assistenza e il corso di cucina etnica

Pdz, progetti per l'immigrazione

L'obiettivo è di favorire l'integrazione sociale con una rete di servizi dedicati

di Maria Saveria Reale

Tra i progetti proposti nel Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di Riccia anche quello rivolto ai "Cittadini Immigrati Extracomunitari", finalizzato all'inclusione sociale e culturale della popolazione immigrata extracomunitaria presente nei comuni dell'ambito.

Due le iniziative, finanziate dalla Regione Molise, attraverso le quali promuovere il processo di inclusione sociale e culturale degli stranieri: lo sportello di assistenza agli immigrati extracomunitari ed un corso di cucina etnica.

L'obiettivo del progetto è di contribuire infatti a migliorare la percezione dell'immigrato sul territorio dei comuni associati, valorizzandone la presenza, favorendone l'integrazione sociale e lavorativa e rispondendo alla carenza sul territorio di una rete di servizi dedicati. Si mira, inoltre, a fornire assistenza agli immigrati con



interventi di integrazione e sensibilizzazione della popolazione autoctona e di creare una rete territoriale di servizi.

Esso è rivolto a tutti i cittadini residenti nei comuni dell'ambito, quali Campodipietra, Campolieto, Gambatesa, Gil-

done, Jelsi, Macchia Valfortore, Matrice, Monacilioni, Pietracatella, Riccia, San Giovanni in Galdo, Sant'Elia a Pianisi, Toro e Tufara.

Il corso di cucina etnica, vede protagonisti, in veste di formatori, i cittadini immigrati. Si ar-

marocchina si terrà nei giorni 4, 6 e 8 giugno dalle ore 16 alle ore 19 presso il Convento S. Maria delle Grazie nel Comune di Jelsi. Il corso di cucina indiana si terrà invece nei giorni 9 e 11 giugno dalle ore 16 alle ore 19 sempre presso il

Interessate le popolazioni residenti nei comuni dell'area fortorina I cittadini extracomunitari fungeranno da 'maestri' nei vari eventi

ticola in 5 lezioni di 3 ore e potranno parteciparvi le prime 25 persone iscritte.

Il corso di cucina

Convento di Jelsi. Ad ogni partecipante, al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

È possibile ritirare il formu-

lario d'iscrizione presso l'Ufficio di Piano Sportello di Assistenza Immigrati sito a Riccia in Largo Piano della Corte o sul sito www.comunediriccia.it. Debitamente compilato in stampatello, il formulario dovrà essere riconsegnato o a mano allo Sportello o inviato via fax al numero 0874/715075 entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2007. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano allo 0874/715075 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09 alle 12.

ONORIFICENZA DAL MINISTRO PARISI

Il luogotenente dell'Arma Antonio Nuzzi riceve la Croce di Bronzo

SANT'ELIA A PIANISI. E' di questi giorni la bella notizia che al Luogotenente Antonio Nuzzi, nato a S. Elia a Pianisi, è stata concessa la Croce di Bronzo al Merito dell'Arma dei Carabinieri.

L'importante riconoscimento è stato attribuito al carabiniere in congedo con decreto del Ministro della Difesa, Arturo Parisi in data 20 marzo 2007, su parere della Commissione consultiva unica per la concessione di ricompense al valore.

L'amministrazione comunale, come è di prassi in queste circostanze, ha portato a conoscenza della popolazione l'avvenuto conferimento della decorazione al Marito con apposita affissione all'albo pretorio ed anche con l'inserzione nelle pubblicazioni o con ogni altro mezzo ritenuto opportuno.

Alla lettera di conferimento della Croce di Bronzo è stata allegata la seguente motivazione:

"Luogotenente in possesso di pregevoli doti umane ed intellettuali, d'impeccabile stile militare e di eccellente preparazione tecnico-professionale, sostenuta da un altissimo senso del dovere, ha sempre svolto il servizio nell'Arma con non comune spirito d'iniziativa, esercitando un'azione di comando equilibrata, efficace ed autorevole nel corso di quarant'anni di prestigiosa carriera militare. Ha profuso un incondizionato impegno nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, costituendo un insostituibile esempio e sprone per il personale dipendente ed i colleghi. Attraverso un'opera continua, qualificata ed apprezzata, ha contribuito allo sviluppo ed al progresso dell'istituzione, esaltandone il lustro ed il decoro nell'ambito delle forze armate e del paese".

Non è il primo riconoscimento attribuito al Luogotenente Nuzzi, che il 2 giugno 2003, infatti, è stato insignito del titolo di Cavaliere, in occasione della cerimonia dell'anniversario della Repubblica. La comunità planisina ritiene che tali conferimenti spettino a pieno titolo ad una persona veramente meritevole come Antonio Nuzzi, non solo dal punto di vista professionale, ma anche sotto l'aspetto umano. **msr**



Il Luogotenente Antonio Nuzzi

Domenica scorsa la gita nella famosa 'montagna spaccata' di Gaeta Escursione a Montecassino per gli anziani del centro di Tufara

Il Centro Incontro diurno per anziani del Comune di Tufara ha organizzato domenica 20 maggio un'escursione turistica all'Abbazia di Montecassino ed alla famosa montagna spaccata di Gaeta.

Alla gita hanno partecipato numerosi iscritti ed in rappresentanza dell'amministrazione comunale, in veste di coadiutori ed accompagnatori gli assessori Salvatore Boccamazzo e Gino Di Renzo.

L'organizzazione dell'escursione è stata curata nei dettagli dagli organi direttivi del circolo anziani, in particolare, con spirito di abnegazione e singolare dedizione, dalla laboriosa prestazione dei signori Francesco De Maria, Giovanni Faioli, Antonio Colella, oltre che della presidente Teresa Giuliani. Il viaggio turistico, perfettamente riuscito in

tutti i suoi aspetti, si è svolto in un clima generale di grande entusiasmo e collaborazione, occasione davvero proficua per socializzare e rinsaldare il vincolo dell'amicizia, nonché per visitare altri territori di suggestiva e rara bellezza, culturale, artistica e naturale.

L'Abbazia di Montecassino, visitata nella prima mattinata, fu fondata nel 529 da San Benedetto da Norcia sul luogo di un'antica torre e di un tempio dedicato ad Apollo, ha subito nel corso della sua storia una alterna vicenda di distruzioni, saccheggi, terremoti e di una conseguente ricostruzione. Per tutto il medioevo fu un centro vivissimo di cultura attraverso i suoi abati, le sue biblioteche, i suoi archivi, le scuole scritte e miniaturistiche che trascrissero e conservarono molte opere dell'antichità. Singolare



anche il legame religioso con la Comunità di Tufara, in quanto uno degli abati più illustri del Monastero fu Desiderio da Benevento che poi divenne Papa con il nome di Vittore III e quindi di Santo e che fu il primo Patrono di Tufara.

Quest'uomo, alla fine dell'XI secolo, fece ricostruire completamente l'abbazia ed ornò la chiesa di preziosissimi affreschi e mosaici. Dopo la visita al Monastero, la comitiva ha visitato il cimitero militare polacco.

Nel pomeriggio, la comitiva si è spostata a Gaeta dove, dopo aver consumato un pranzo al sacco, in un clima di grande familiarità e concordia, ha potuto ammirare il fascino della montagna spaccata ed il Santuario

fondato nell'XI sec. dai Benedettini, al quale si accede per una bella strada che sovrasta la spiaggia di Serapo.

Alcuni anziani sono scesi e risaliti dalla scalinata di circa trecento scalini dalla quale è possibile contemplare uno scenario naturale di rara bellezza: lo squarcio della roccia su cui aleggiano miti e leggende ed in cui il mare con i suoi flutti lambisce gli scogli presenti nell'insenatura.

Quindi in serata, prima del rientro a Tufara, la comitiva ha sostato al santuario di Castelpeetro partecipando alla celebrazione eucaristica.

Sono numerose che il Centro Incontro propone nel corso dell'anno con l'intento di coinvolgere il più possibile gli anziani del posto, che attendono anche la realizzazione della Casa di Riposo.

